

## Staino



## La voce della Lega

### E gli ebrei?

In calendario ci sono circa 365 Santi. Dico circa perché molte caselle sono occupate da feste varie: Natale, Pasqua, e 4 o 5 Madonne. Molti sono di nuova nomina perché i vecchi, ormai senza potere, sono stati eliminati. Le qualità indispensabili per essere santi un tempo erano: essere poveri, fare guarigioni straordinarie tipo Santa Lucia che fa ritrovare la vista fino a piccoli aiuti, come Sant'Antonio che fa ritrovare le chiavi di casa. Purtroppo da un po' di tempo hanno preso il sopravvento i grandi oculisti e i fabbri di quartiere. A questo punto i Papi sono intervenuti e in pochi anni hanno beatificato: Papa Roncalli insieme a Pio IX. Poi dopo averlo avvelenato hanno tentato invano con Papa Luciani, Wojtila è stato acclamato a furor di popolo "Santo subito."

Ora con un colpo a sorpresa il Papa tedesco ha tirato fuori dal cilindro Papa Pacelli. E gli ebrei?



**Rag. Fantozzi**

## Lorsignori

## Il congiurato

### Berlusconi «premia» la Santanchè, un mistero

Perché Silvio Berlusconi tiene così tanto all'ingresso di Daniela Santanchè, che pure è priva di un rilevante peso elettorale, nel suo governo? Come mai la sua nomina a sottosegretario è per lui così importante, tanto da averne fatto uno dei capitoli della non facile trattativa con Gianfranco Fini, che inizialmente contrario? E quale sarebbe il «debito di riconoscenza» al quale, stando alle ricostruzioni giornalistiche, avrebbe fatto riferimento il presidente della Camera giovedì nell'incontro col Cavaliere? Se si va a cercare nei recenti rapporti politici tra il premier e la sua futura sottosegretaria appare davvero difficile credere a quello che dicono i loro alleati de «La Destra», e cioè che alla base di quella riconoscenza ci sarebbero le dichiarazioni rese a

sua difesa da Santanchè nel maggio 2009. Mentre infuriavano le polemiche sulla vita privata del premier, l'ex aennina parlò di una presunta relazione extraconiugale di Veronica Lario, per dimostrare così che Berlusconi non aveva sfasciato la propria famiglia. Difficile crederci perché proprio dopo aver letto quelle dichiarazioni su *Liberò*, (allora diretto da Vittorio Feltri, che pubblicò in prima pagina anche le foto della signora Lario nuda durante uno spettacolo teatrale) il premier manifestò la propria amarezza e invitò tutti al rispetto della sua privacy e dei suoi «affari di famiglia». Né bisogna farsi trarre in inganno dal fatto che, nel giro di qualche mese, la Santanchè è poi rientrata nelle grazie politiche di Palazzo Chigi fino appunto ad assumere, cosa che ac-

cadrà nei prossimi giorni, il ruolo di sottosegretario.

Ma allora qual è la chiave del successo di Daniela? Gli uomini di Fini, ancora scottati dagli articoli di Vittorio Feltri nel frattempo passato a *Il Giornale*, si sono dati un'altra spiegazione, più legata alla attività di imprenditrice di successo dell'ex deputata di Alleanza Nazionale. Secondo certe indiscrezioni, la Santanchè sarebbe intenzionata a rilevare proprio la proprietà de *Il Giornale*, insieme a Vittorio Feltri. Uno spiffero di palazzo, o poco più, raccolto tra deputati ancora molto seccati per il cosiddetto fuoco amico contro il loro leader, e consapevoli del fatto che quelle critiche al presidente della Camera potrebbero essere tutt'altro che terminate. ♦

**NAUTICA**

